# La battaglia di El Alamein

*Seconda guerra mondiale · Nord Africa, 23 ottobre-4 novembre 1942*

## Il quadro

Nel **1940** l'Italia fascista attacca l'**Egitto**, controllato dai britannici, partendo dalla **Libia**. Dopo le sconfitte italiane, nel **1941** arrivano in Africa le truppe tedesche dell'**Afrikakorps** di **Rommel**. Nel **giugno 1942** l'Asse conquista **Tobruk** e avanza in Egitto fino a **El Alamein**, circa **100 chilometri** a ovest di Alessandria, dove è fermato nel **luglio**. Oltre El Alamein ci sono Alessandria, il Cairo e il **canale di Suez**, vie essenziali per l'Impero britannico e per il petrolio del Medio Oriente.

## Perché El Alamein

El Alamein è una piccola stazione ferroviaria sulla costa. In quel punto il deserto percorribile si restringe in un **corridoio di circa 60 chilometri** tra il mare e la **depressione di Qattara**, una vasta area di sabbie e paludi salate quasi impraticabile per i mezzi corazzati. Il fronte non può essere aggirato: chi vuole passare deve sfondarlo frontalmente.

## La prima battaglia e Alam Halfa

Nel **luglio 1942** l'Ottava armata, allora comandata da **Claude Auchinleck**, blocca l'avanzata italo-tedesca. **Mussolini** vola in Libia aspettandosi un ingresso trionfale in Egitto, ma deve tornare in Italia. A fine agosto un nuovo attacco di Rommel è respinto ad **Alam Halfa**. Nel frattempo **Churchill** ha affidato l'Ottava armata a **Montgomery**.

## Rommel e Montgomery

**Erwin Rommel**, "la volpe del deserto", è famoso per attacchi rapidi e audaci con i mezzi corazzati. Quando l'offensiva britannica comincia si trova in Germania per curarsi: il generale che lo sostituisce, **Georg Stumme**, muore il 24 ottobre per un attacco cardiaco e Rommel torna in Africa il giorno dopo. **Bernard Montgomery** è invece prudente e metodico: rifiuta di attaccare prima di avere una netta superiorità, cura l'addestramento e il morale di un esercito reduce da molte sconfitte.

### La seconda battaglia

- Rapporti di forza: gli Alleati hanno quasi il **doppio degli uomini** e molti più carri armati e aerei; l'Asse soffre per la mancanza di **carburante** e munizioni, perché i convogli dall'Italia sono spesso affondati.
- **23 ottobre**: di notte un enorme bombardamento di artiglieria; fanteria e genieri aprono varchi nei campi minati.
- **Fine ottobre**: dura battaglia di **logoramento**.
- **2 novembre**: nuova offensiva britannica, le linee dell'Asse sono sfondate.
- **4 novembre**: Rommel ordina la **ritirata**, nonostante Hitler gli avesse imposto di resistere.
- Perdite: circa **13 000** uomini per l'Ottava armata; l'Asse perde gran parte dei carri armati e circa **30 000 prigionieri**.

## La Folgore e i soldati italiani

A El Alamein combattono molte divisioni italiane. È rimasta famosa la divisione paracadutisti **Folgore**, impiegata come fanteria nel settore meridionale: resiste per giorni agli attacchi britannici e viene quasi distrutta. Anche le divisioni corazzate **Ariete** e **Littorio** subiscono perdite gravissime. Molti soldati italiani, privi di mezzi di trasporto, restano indietro durante la ritirata e sono fatti prigionieri. Nel sacrario militare italiano di El Alamein sono ricordati i caduti.

## Le conseguenze

L'**8 novembre 1942** gli angloamericani guidati da **Eisenhower** sbarcano in Marocco e Algeria; stretta tra due fronti, l'ultima armata italo-tedesca si arrende in **Tunisia** nel **maggio 1943**. Il canale di Suez e le rotte verso il Medio Oriente sono salvi. Nel **luglio 1943** lo **sbarco in Sicilia** porta alla caduta del fascismo. El Alamein, come **Stalingrado**, ha anche un valore psicologico: l'Asse può essere battuto. **Churchill** disse che non era la fine né l'inizio della fine, ma forse "la fine dell'inizio". La battaglia mostra quanto contasse la **logistica**: carburante, acqua e munizioni erano spesso più decisivi delle manovre.

## Il segreto delle informazioni

I convogli dall'Italia verso l'Africa sono affondati spesso anche grazie alle informazioni ottenute dai britannici **decifrando i messaggi** del nemico. È un esempio di come la guerra del 1942 non si combatta solo nel deserto: contano la marina, l'aviazione, i servizi segreti e le linee di rifornimento attraverso il Mediterraneo.

## Punti da ricordare

- 23 ottobre-4 novembre 1942: seconda battaglia di El Alamein.
- Montgomery contro Rommel; l'Asse senza carburante.
- La Folgore resiste ma viene quasi distrutta.
- Segue lo sbarco in Marocco e Algeria (8 novembre).
- Svolta della guerra, insieme a Stalingrado.

## Date chiave

| | |
|---|---|
| **Giugno 1942** | Caduta di Tobruk |
| **Luglio 1942** | Prima battaglia di El Alamein |
| **Fine agosto 1942** | Alam Halfa |
| **23 ottobre 1942** | Inizio dell'offensiva britannica |
| **2 novembre 1942** | Sfondamento |
| **4 novembre 1942** | Ritirata di Rommel |
| **8 novembre 1942** | Sbarco in Marocco e Algeria |
| **Maggio 1943** | Resa in Tunisia |

## I protagonisti

| | |
|---|---|
| **Erwin Rommel (1891-1944)** | Comandante dell'Afrikakorps. |
| **Bernard Montgomery (1887-1976)** | Comandante dell'Ottava armata. |

| | |
|---|---|
| **Claude Auchinleck (1884-1981)** | Ferma l'Asse nel luglio 1942. |
| **Winston Churchill (1874-1965)** | Primo ministro britannico. |
| **Dwight Eisenhower (1890-1969)** | Guida lo sbarco in Marocco e Algeria. |

## Domande d'esame

**Perché El Alamein è un punto decisivo?**

Perché il fronte era chiuso tra il mare e la depressione di Qattara e perché oltre c'erano Alessandria, il Cairo e Suez: la vittoria britannica allontanò per sempre la minaccia dell'Asse sul Medio Oriente.

**Che ruolo ebbero rifornimenti e logistica?**

L'Asse soffriva per la mancanza di carburante e munizioni, perché i convogli dall'Italia venivano spesso affondati; gli Alleati avevano molti più uomini e mezzi.

**Che cosa fece la divisione Folgore?**

Schierata come fanteria nel settore meridionale, resistette per giorni agli attacchi britannici e fu quasi distrutta: è il simbolo della resistenza italiana a El Alamein.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/battaglie/battaglia-di-el-alamein/